



LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN

Squillace lido



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

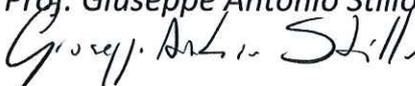
(ai sensi dell'articolo 10, dell'O.M. 67/2025)

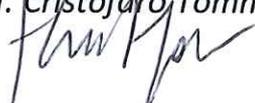
CLASSE 5^F – A. S. 2024/2025

Curvatura

Arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo

Deliberato dal Consiglio di classe in data 12-05-2025

Il coordinatore di classe
Prof. Giuseppe Antonio Stillo


Il Dirigente scolastico
Prof. Cristofaro Tommaso


PREMESSA

Il Consiglio di classe della 5^AF ha elaborato il seguente documento ai sensi dell'O.M. n.67 del 31 marzo 2025 art. 10 e nel rispetto della nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 del Garante per la protezione dei dati personali, avente come oggetto *“diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. “documento del 15 maggio”*.

Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, e altri elementi che lo stesso consiglio di classe, sentiti anche la componente genitore e la componente studenti, ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.

INDICE

1. PARTE PRIMA: PROFILO DEL CORSO DI STUDI

1.1 Aspetti del territorio e mission dell'IIS Majorana.....	4
1.2 Storia del Liceo Artistico.....	5
1.3 Contesto socio-economico e collaborazione con le famiglie.....	5
1.4 Offerta formativa.....	6
1.5 Profilo educativo e professionale del Liceo Artistico.....	7
1.6 Finalità educative specifiche.....	7
1.7 Caratteri propri dell'indirizzo Design dei Metalli.....	7
1.8 Competenze in uscita.....	8
1.9 Struttura del corso di studi e quadro orario.....	8-9

2. PARTE SECONDA: PERCORSO FORMATIVO

2.1 Presentazione della classe.....	10
2.2 Metodi e strumenti e tempi.....	11
2.3 Ruolo della famiglia.....	12
2.4 Spazi e infrastrutture.....	12
2.5 Attività di ampliamento dell'offerta formativa.....	12
2.6 Percorso triennale per le competenze trasversali e di orientamento.....	13
2.7 Attività di orientamento in uscita.....	14
2.8 Didattica orientativa.....	14
2.9 Percorso di Educazione civica.....	15
2.10 Simulazioni delle prove d'esame.....	19
2.11 Percorsi interdisciplinari e/o multidisciplinari.....	20

3. PARTE TERZA: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.1 Criteri per la valutazione degli apprendimenti.....	21
3.2 Criteri di valutazione del comportamento.....	21
3.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	23
3.4 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato.....	23

4. PARTE QUARTA: PROGRAMMI DISCIPLINARI

4.1 Progettazione curriculare per competenze.....	24
4.2 Schede informative singole discipline.....	25

ALLEGATI

Griglie valutazione PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A – B – C
Griglia valutazione SECONDA PROVA
Griglia valutazione COLLOQUIO
Relazione alunni BES
Relazione alunni DSA

PARTE PRIMA: PROFILO DEL CORSO DI STUDI

Aspetti del territorio e mission dell'IIS Majorana

L'Istituto di Istruzione Superiore Secondaria "Ettore Majorana" opera in un contesto geografico che si estende dall'area montana di Monte Covello a quella marina del Golfo di Squillace. Qui gravitano comuni che contano alcune migliaia di abitanti ciascuno.

Il sistema economico alimenta e sostiene iniziative e realtà aziendali per lo più di tipo individuale o di piccole dimensioni che operano nell'ambito del terziario, del turismo e dell'artigianato, con dinamiche di tipo socio-culturale deboli e periferiche rispetto a quelle proprie dei circuiti più ampi (nazionale ed internazionale) non incidendo adeguatamente sulla condizione di crisi del territorio.

La galoppante crisi demografica è la più chiara manifestazione e conseguenza di tale condizione. Tale contesto scoraggia, tra l'altro, la formazione di nuovi nuclei familiari e le giovani coppie rivolgono le loro aspettative verso realtà che assicurino un futuro "migliore". Ne consegue un progressivo depauperamento del segmento più giovane del capitale umano e una notevole diminuzione del numero delle nascite e, quindi, dei futuri utenti delle scuole.

L'Istituto, pertanto, si propone di lavorare come scuola di prossimità, in osmosi con il territorio, senza soluzione di continuità, articolando i servizi in modo da raggiungere spazi sempre più ampi di territorio e offrendo curricoli calibrati e centrati sul potenziamento delle competenze di indirizzo.

L'Istituto "Majorana" è l'unico Istituto di istruzione secondaria superiore del territorio, che mira a soddisfare i bisogni formativi dei giovani che vi risiedono, attraverso un'articolata offerta di indirizzi che vanno dalla formazione liceale (Liceo Scientifico, delle Scienze Umane ed Artistico) alla formazione tecnica (Grafica e Comunicazione, Meccanica, Meccatronica ed Energia) con curricoli calibrati e centrati sul potenziamento delle competenze di indirizzo.

I diversi indirizzi mirano in primis a formare la persona e il cittadino, attraverso la partecipazione delle famiglie al percorso di crescita democratica e delle altre realtà del territorio.

L'Istituto utilizza le significative risorse di potenziamento, di cui beneficia, per ampliare la propria Offerta formativa attraverso interventi mirati sui bisogni educativi speciali, preparazione alle prove Invalsi, attività aggiuntive per approfondimenti e valorizzazione delle eccellenze, attività progettuali orientate a dare risposte efficaci a bisogni e domande formative di ciascuno, ponendo come assunto la centralità dell'allievo, la formazione della sua autonomia personale, l'acquisizione di competenze sociali e civiche e lo sviluppo di resilienza e di capacità di adattarsi ai continui cambiamenti del reale. L'Istituto "Majorana", pertanto, si impegna a contribuire alla realizzazione del progetto di vita di ciascuno studente perseguendo come priorità il rafforzamento delle competenze di base, l'acquisizione di una metodologia di studio, ricerca e lavoro propria, come fondamento dell'autonomia personale e l'ampliamento ed articolazione del percorso formativo.

L'Istituto, a tale scopo, promuove scelte metodologiche e didattiche basate su pratiche laboratoriali, sull'elaborazione dell'esperienza e sull'apprendistato cognitivo, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento sempre più funzionali, digitalizzati ed interconnessi.

L'allievo viene posto nella condizione di mobilitare potenzialità e risorse, assumendo un ruolo attivo durante il processo formativo ed esercitando un controllo consapevole sul proprio stile di apprendimento.

Storia del Liceo Artistico

Il Liceo Artistico inizia la sua attività come Istituto Statale d'Arte, istituito con Decreto Ministeriale nel 1980 e ubicato nel centro storico di Squillace, in un piccolo e prezioso insediamento antico della Provincia di Catanzaro, in una posizione dominante della fascia costiera ionica sull'omonimo golfo.

Il primo corso, la Sezione Ceramica, mirava a riannodare i fili della tradizione che ha segnato la storia di Squillace e del suo territorio fin dalle origini magnogreche.

In un territorio fortemente vocato all'arte ceramica, l'Istituto Statale d'Arte ha contribuito non poco alla trasformazione della cultura artigianale di produzione di ceramica per le esigenze locali e del territorio.

Nel 1987 viene istituita una nuova sezione relativa all'Arte dei Metalli e dell'Oreficeria, riprendendo anche in questo caso una tradizione, risalente all'Alto Medioevo, di manufatti in metalli preziosi, di cui parla Cassiodoro nelle *Variae*.

Nel 1997 si è aggiunta la sezione sperimentale Recupero dei Beni Culturali e Immagine Filmica e Televisiva.

A seguito della riforma Gelmini, D.P.R. 15/03/2010 n°89, con il riordino dei licei, l'I.S.A. è stato progressivamente trasformato in Liceo Artistico ad indirizzo Design, mantenendo le curvature Arte della ceramica e Arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo.

Situato nel centro storico di Squillace, il Liceo artistico ha sentito negli anni il peso del drastico calo demografico dei borghi, dei paesi dell'interno. Una grossa diminuzione delle utenze, insieme, probabilmente, alle difficoltà infrastrutturali regionali e di trasporto, ne stava seriamente mettendo a rischio la sopravvivenza.

Lo spostamento della sede nella frazione Lido nel 2020 ha reso il Liceo facilmente raggiungibile, fruibile e frequentato da un'utenza proveniente dai Comuni del Basso Jonio Catanzarese.

Attualmente situato in Viale dei Normanni, il Liceo Artistico fa parte dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. Majorana" di Girifalco (CZ) e propone i seguenti indirizzi di studio: Design, con curvatura Arte dei Metalli, dell'Oreficeria e del Corallo e Architettura e Ambiente.

Contesto socio-economico e collaborazione con le famiglie

Il contesto socio-economico di riferimento delinea un ambiente culturale e sociale generalmente attento agli stimoli formativi e culturali forniti dalla scuola e proiettato su attese riguardanti le prospettive di integrazione nel mondo delle professioni più qualificate. L'Istituto si prefigge di rafforzare la collaborazione con le famiglie con l'obiettivo precipuo di attuare un sistema formativo integrato che fornisca agli allievi modelli non difformi dalle aspettative del nucleo di appartenenza. Le sollecitazioni alle famiglie si concentrano soprattutto sulla partecipazione al percorso di crescita democratica e responsabile dei propri figli e sul coinvolgimento nel perseguire insieme a loro il successo formativo degli studenti. Le famiglie e gli studenti chiedono alla scuola di soddisfare esigenze che riguardano non solo le attività curricolari, ma anche quelle relative a proposte di recupero/consolidamento e formative che, da una parte colmino i possibili divari nell'ambito delle diverse abilità e dall'altra prospettino maggiori opportunità culturali e una pluralità di alternative nella prosecuzione degli studi o di inserimento nel mondo del lavoro. Per dare una risposta concreta alle istanze poste dalle famiglie e dagli studenti, vengono realizzati corsi di recupero e potenziamento, progetti finalizzati all'approfondimento della cultura classica e scientifica, sono attivati laboratori multimediali, teatrali, e artistici, è favorita particolarmente la partecipazione a concorsi artistici locali e nazionali, a mostre ed esposizioni ed è promossa l'attività motoria nei suoi aspetti socializzanti, ludico ricreativi e sportivi. Inoltre, l'Istituto, sempre in ottica orientativa, incoraggia la partecipazione

degli studenti degli ultimi anni di corso alle iniziative di open day promosse da Università regionali e/o del territorio nazionale, promuove giornate di training su strategie di ricerca del lavoro, sulle modalità di costruzione della loro social reputation, sull'elaborazione del Curriculum vitae e sulla gestione di colloqui, in presenza o sul web.

Per sviluppare un'interazione continua con le famiglie, vengono strutturate forme di collaborazione improntate al dialogo e alla condivisione del percorso scolastico, alla partecipazione ad iniziative culturali extracurricolari, alla presa in carico delle problematiche relazionali degli studenti e degli orientamenti per il futuro. A tale ultimo riguardo la Scuola ha avviato le attività di orientamento finanziate dal PNRR e finalizzate a riconoscere le attitudini ed il merito di studenti e studentesse ed aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. Sono stati, a tal fine, attivati moduli curricolari ed extracurricolari, ciascuno dei quali prevede apprendimenti personalizzati registrati in un portfolio digitale (E-portfolio) che accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei punti di forza dello studente all'interno del suo percorso formativo.

Offerta formativa

L'obiettivo principe che caratterizza l'Offerta Formativa è quello di potenziare le competenze di indirizzo, ipotizzando la curvatura verso una dimensione europea dei curricoli perché rispondano ad istanze formative di respiro internazionale e abbiano come coordinate la dimensione partecipativa, quella interattiva e quella cognitiva. Ci si prefigge un'azione didattica sostenuta da progetti di partenariato, attività di scambio, stage formativi e da un insieme di misure ed azioni che consentano agli studenti di essere cittadini europei, in grado di competere nel mercato del lavoro e di dialogare con persone di culture e lingue diverse. In tale ottica sono stati attivati corsi di formazione preordinati al conseguimento di certificazioni linguistiche, realizzati nell'ambito della progettazione finanziata dal PNRR, assieme a percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM digitali e di innovazione, nonché a corsi di formazione per il conseguimento delle certificazioni informatiche (ICDL, CAD). Si è promossa la condivisione di esperienze, di materiali didattici e di buone pratiche con istituzioni del territorio, attraverso reti di scuole, momenti formali di auto-formazione, condivisione di "Buone pratiche", stipulando accordi e convenzioni con Enti pubblici e soggetti privati qualificati per attività di formazione del personale ed iniziative didattiche rivolte agli studenti, per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) nonché per l'ampliamento dell'offerta formativa.

La didattica curricolare è potenziata con metodologie laboratoriali e attività di laboratorio, sviluppa le competenze digitali degli studenti, previene e contrasta la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, intensifica i suoi rapporti con gli enti esterni, il mondo produttivo e dei servizi, promuove al contempo l'orientamento, la cultura dell'auto-imprenditorialità, la cittadinanza attiva e un maggiore coinvolgimento dei giovani e delle famiglie nei processi di apprendimento. Parallelamente alla formazione globale dell'individuo, nell'Istituto si cerca di favorire l'integrazione tra il sapere e il saper fare, cioè tra conoscenze, competenze e capacità di tipo umanistico-scientifico e di tipo tecnico-professionale anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e di strumenti operativi come l'interdisciplinarietà, le attività laboratoriali, l'informatica, che sappiano stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti e rendano spendibile il titolo così conseguito sia nel mercato del lavoro e nei settori occupazionali di riferimento, sia nella prosecuzione degli studi universitari presso qualsiasi dipartimento.

Attraverso l'insegnamento delle discipline artistiche e il lavoro svolto nelle sezioni, nell'Istituto si cerca, in particolare, di favorire l'acquisizione da parte degli allievi di conoscenze, competenze e

capacità tecniche specifiche che, essendo supportate dallo sviluppo di un linguaggio artistico via via più personale, favorisca l'instaurarsi di proficui rapporti con il mondo della cultura e del lavoro.

Profilo educativo e professionale del Liceo Artistico

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. La realizzazione del profilo educativo culturale e professionale dello studente perseguita nel corso dei cinque anni, comporta anche il consolidamento del percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Finalità educative specifiche

Sviluppare la curiosità e la sensibilità verso le varie forme di espressione artistica nel corso del tempo; educare ad una vigile attenzione intorno alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali e paesistici; saper comunicare il proprio mondo interiore, le proprie idee attraverso il linguaggio proprio della figurazione; saper leggere e interpretare i messaggi visivi e l'opera d'arte; rendere consapevoli dei molteplici messaggi visivi presenti nell'ambiente; maturare la capacità percettivo-visiva per comprendere, tradurre e rielaborare in codici diversi; sviluppare la capacità di partecipazione e progettazione per produrre messaggi visivi ed opere secondo le proprie capacità espressive.

In particolare, il percorso del Liceo Artistico si prefigge anche di sviluppare attitudini alla creatività e alla progettualità conducendo, attraverso uso di strumentazioni e attività disciplinari sperimentate, all'attivazione di un pensiero cognitivo e creativo insieme. La didattica punta alla realizzazione della personalità dell'alunno sia creativa, sia operativa, ed è finalizzata ad ampliare le conoscenze dei linguaggi espressivi, a valorizzare le potenzialità formative dei linguaggi plastico-visivi, a favorire l'integrazione col territorio e a condurre alla costruzione delle singole personalità artistiche.

Caratteri propri dell'indirizzo Design dei Metalli

L'indirizzo Design è finalizzato al conseguimento di una formazione intermedia di carattere ideativo-creativo e teorico-pratico nel settore della progettazione di oggetti rivolti ad un vasto mercato di consumo. I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno un'ampia base culturale, con particolare approfondimento delle arti visive, comunicative e di ricerca, come adeguato e coerente presupposto per consentirgli di esprimere e sviluppare compiutamente le sue doti creative. L'indirizzo di Design dei Metalli nello specifico guarda al presente ed al futuro, mantenendo vivo il rapporto con le conoscenze tecniche dell'oreficeria e del design. Durante tutto il triennio, l'alunno apprende le strategie progettuali, la conoscenza della modellazione virtuale, i principi ed i metodi per la realizzazione di gioielli e accessori, approfondisce e gestisce autonomamente le fondamentali procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione alla moderna ricerca estetica.

Affina le tecniche progettuali consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design e delle altre forme di produzione artistiche. Studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le

relative figure professionali, tenendo presenti anche il territorio e il contesto in cui opera. È in grado di affrontare un'attività lavorative che richiedono competenze specifiche e creatività e/o realtà produttive specializzate nel settore del gioiello e dei metalli, dell'oggettistica promozionale di qualità nell'arredamento e nel complemento d'arredo, nei laboratori artistici in generale.

Competenze in uscita

Il Design acquista un ruolo di prim'ordine nella vita quotidiana dove il Designer deve essere nello stesso tempo artista, progettista e partner nei processi produttivi industriali e artigianali.

Al termine del suo percorso liceale lo studente sarà dunque a conoscenza dei processi progettuali operativi inerenti allo specifico settore di produzione del Design dei metalli e dell'oreficeria e sarà in grado di gestirli in maniera autonoma. Potrà impiegare con competenza le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche. Avrà, inoltre, acquisito conoscenze relative alle principali produzioni delle arti applicate del passato e del design contemporaneo e le competenze per lo sviluppo di un progetto attraverso le varie tecniche grafiche, sapendo identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale.

I piani di studio, inoltre, sono predisposti in modo da favorire nell'alunno un'ampia formazione culturale che gli garantisca la possibilità di proseguire gli studi in ambiti universitari e parauniversitari. Negli sbocchi professionali rientrano tutte quelle attività lavorative che richiedono competenze specifiche e creatività e dunque la possibilità di trovare impiego presso studi di design e/o realtà produttive specializzate nel settore del gioiello e dei metalli, dell'oggettistica promozionale di qualità, nell'arredamento e nel complemento d'arredo, nei laboratori artistici in generale.

Struttura del corso di studi e quadro orario

Il Liceo Artistico offre una ricca formazione di base, finalizzata ad acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale.

Il corso di studi ha una durata quinquennale ed è suddiviso in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Il primo biennio, finalizzato all'apprendimento delle abilità di base e ad una prima acquisizione delle competenze laboratoriali inerenti ai due settori produttivi attivi nella scuola, si pone come periodo comune a tutti gli indirizzi e aiuta l'alunno nella sua fase di orientamento, consentendogli la sperimentazione dei diversi laboratori artistici presenti; a questo proposito è necessario sottolineare come esso sia finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e affianchi, ad un'area formativa di base di impronta liceale, la conoscenza specifica delle discipline artistiche, grafiche, pittoriche, geometriche, plastiche e scultoree, che consentirà agli alunni di scegliere l'indirizzo del triennio in modo consapevole, responsabile e guidato.

Il secondo biennio, finalizzato ad un approfondimento e ad uno sviluppo delle conoscenze e delle abilità acquisite e al consolidamento e ampliamento delle competenze caratterizzanti sia la struttura didattica liceale sia gli ambiti curriculari dei settori produttivi dell'indirizzo scelto.

Il quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il Diploma di Liceo Artistico - indirizzo Design.

Al diploma finale è allegato il Curriculum dello Studente che riporta i dati riferiti al percorso di studi frequentato, alle eventuali ulteriori certificazioni conseguite e alle attività svolte in ambito extrascolastico.

Quadro orario relativo al quinquennio

Materie d'insegnamento	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI – ORARIO ANNUALE					
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Laboratorio artistico ***	3	3			
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN			6	6	6
LABORATORIO DEL DESIGN			6	6	8
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

* Con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

PARTE SECONDA: PERCORSO FORMATIVO

Presentazione della classe

Storia della classe: composizione e provenienza

La classe 5^AF è composta da 15 alunni, 10 femmine e 5 maschi provenienti da Squillace e da alcuni paesi limitrofi. La composizione della classe ha subito nel corso degli anni delle variazioni dovute al trasferimento di alcuni studenti, unitamente alla mancanza di continuità didattica in diverse discipline. La scuola rappresenta per tutti gli studenti un vero e proprio punto d'inclusione, d'aggregazione e di socializzazione, determinante per il loro sviluppo psicologico e culturale. La frequenza è nel complesso regolare.

Comportamento e dinamiche relazionali

Gli alunni, pur provenendo da ambienti differenti e con diverse personalità, hanno in linea di massima mostrato un comportamento corretto e rispettoso nei confronti degli insegnanti; si sono dimostrati flessibili e disponibili al dialogo e alla collaborazione, dando prova di buone capacità di relazione interpersonale, di inclusione e di reciproco rispetto.

Livelli di apprendimento

La didattica inclusiva e personalizzata, attuata dal Consiglio di classe sin dall'inizio del triennio, ha agevolato la crescita formativa di ciascuno, dando valore anche alle singole specificità.

È evidenziato come, nel complesso, la classe abbia manifestato attenzione e impegno, sebbene in alcuni casi sia stato necessario acquisire un metodo di lavoro più efficace e produttivo, anche in funzione dell'esame di stato. Per quanto riguarda le attività in classe e nello studio domestico, infatti, alcuni studenti hanno avuto un ritmo di studio discontinuo e un'attenzione non sempre motivata. In alcune discipline sono stati effettuati interventi di recupero in itinere e con ripasso.

In definitiva, una parte della classe dimostra un livello di preparazione buono, frequenza assidua, partecipazione proficua al dialogo educativo e raggiungimento di una buona padronanza dei contenuti, seppur si rilevano delle lacune nel metodo di studio e la scarsa puntualità nelle consegne. Vi è poi fascia più debole, formata da alunni che presentano fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista personale, che hanno raggiunto conoscenze non sempre complete, anche se differenziate nelle varie discipline e presentano difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti dovuta ad alcune lacune di base, per cui le conoscenze e le competenze maturate sono piuttosto disarticolate. In alcuni casi, emergono difficoltà nell'esposizione orale e nell'elaborazione personale dei contenuti.

Risultati raggiunti

In ragione dei progressi effettuati rispetto alle condizioni di partenza e tenuto conto delle peculiari potenzialità, dei modi di apprendimento, delle attitudini degli alunni e di tutti gli elementi utili alla valutazione, si può ritenere realizzato un miglioramento globale della classe.

Le progettazioni disciplinari sono state, in linea di massima rispettate, come si evince dai singoli programmi allegati. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli studenti e parte dei programmi è stata sintetizzata e semplificata al fine di permettere, anche agli alunni più deboli, di raggiungere gli obiettivi previsti.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle varie iniziative offerte dalla scuola, mostrandosi notevolmente propensa a recepire i messaggi educativi e culturali e a vivere esperienze di crescita scolastica e umana. Gli alunni si sono anche più volte resi protagonisti nelle varie iniziative di carattere culturale, sportivo, sociale e umanitario, distinguendosi come gruppo e anche individualmente per risultati raggiunti in concorsi, competizioni e manifestazioni.

Metodi e strumenti

Metodologie e strumenti sono adottati dai docenti in relazione al CIC (Curricolo indirizzo per competenze) ed alla didattica per competenze, nel rispetto della libertà di insegnamento, nell'ottica della certificazione delle competenze, in coerenza con il PTOF e con le condivise "Progettazioni di classe". Sulla base di questi presupposti i docenti hanno adottato metodologie flessibili, rispettose dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno e in grado di valorizzarne le capacità.

L'acquisizione delle competenze è stata sostenuta, nel corso degli anni, dalla didattica laboratoriale che presso il nostro Istituto fa da filo conduttore a tutto il curricolo, in particolar modo durante il triennio con le ore settimanali dedicate alle discipline di indirizzo.

Il Consiglio di classe si è soffermato sulle strategie didattiche inclusive e sulle tecniche e strategie utili a garantire un apprendimento consapevole e responsabile, nonché uno sviluppo armonico degli alunni in vista dell'esame di stato. Tra le strategie e metodologie didattiche inclusive adottate, si è deciso di implementare l'apprendimento cooperativo o cooperative learning, favorendo lo studio in piccoli gruppi e il peer tutoring per favorire nuovi contatti sociali e l'apprendimento interattivo.

Inoltre, per favorire l'educazione socioaffettiva, alcuni docenti hanno adottato la metodologia del circle time, che facilita e sviluppa la comunicazione circolare e crea un clima di serenità e di condivisione facilitante la costituzione di un qualsiasi nuovo gruppo di lavoro o preliminare a qualunque successiva attività.

La disposizione dei banchi è stata fatta in base alle necessità ravvisate dai docenti, in modo da gestire al meglio la classe, favorire la partecipazione degli studenti alla lezione e facilitare l'apprendimento, creare un ambiente inclusivo e stimolante.

Per stimolare l'ascolto e la partecipazione dei discenti, sono state messe in atto metodologie e strategie didattiche calibrate alle singole esigenze degli alunni. Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, tutoring tra pari, attività di laboratorio e attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico. I docenti della classe hanno sempre adottato una didattica inclusiva e personalizzata per garantire il successo formativo di ciascuno. Hanno messo a disposizione degli alunni schemi, mappe concettuali, video lezioni e audio per il supporto degli argomenti trattati. Sono stati utilizzati libri di testo, manuali integrativi, dispense, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

La Didattica Digitale Integrata, intesa come una metodologia innovativa di insegnamento, è stata proposta agli studenti attraverso l'utilizzo multiplo di strumenti digitali, aule virtuali, piattaforme, con cui allestire ambienti di insegnamento/apprendimento, strumenti utili per facilitare apprendimenti curricolari garantendo l'articolazione metodologica per valorizzare le capacità che caratterizzano lo sviluppo di ciascun studente.

Le verifiche scritte e orali sono state concordate per evitare sovrapposizioni. Le tipologie di prove utilizzate sono state diverse: questionari, colloqui, lavori individuali, esercitazioni in gruppo, test strutturati e semi-strutturati, prove grafiche e pratiche. Le verifiche sia orali che scritte sono state calibrate sui tempi e funzionali al ritmo di apprendimento degli alunni.

Tempi

L'arco temporale dello svolgimento delle attività didattiche e formative, illustrate nella Programmazione di classe e nelle Programmazioni disciplinari, è stato scandito in due quadrimestri: settembre/gennaio - febbraio/giugno, all'interno dei quali ogni docente ha previsto i propri tempi di attuazione dell'azione didattico-formativa.

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte attraverso un dialogo diretto curato fin dall'inserimento degli studenti con specifici bisogni nella comunità scolastica. Il sistema organizzativo dell'Istituto ha definito profili specifici di funzioni di raccordo con le famiglie quali i Coordinatori di classe, il Referente per l'Inclusione, oltre agli OOCC nei quali sono rappresentate tutte le componenti della comunità scolastica. L'informazione sulle attività viene garantita attraverso le comunicazioni on line (piattaforma didattica Spaggiari - sito web) nonché mediante incontri periodici (almeno uno ogni quadrimestre). In occasione di particolari attività progettuali, di uscite didattiche e visite guidate è prevista, ove appaia necessaria o opportuna, la partecipazione dei genitori degli studenti con specifici bisogni.

Spazi e infrastrutture

La didattica per competenze, lo sviluppo di metodologie laboratoriali, richiedono spazi attrezzati, nuovi ambienti di apprendimento, strumenti e sussidi idonei anche nella forma delle nuove tecnologie.

Il Liceo Artistico è dotato di laboratori ben attrezzati per l'apprendimento pratico, tra cui il laboratorio di design e oreficeria con postazioni individuali dotate di strumenti e utensili per la lavorazione dei metalli, il laboratorio di discipline plastiche e scultoree e discipline grafiche e pittoriche. Le risorse presenti all'interno del laboratorio hanno lo scopo di far esplorare e sperimentare le competenze acquisite e permettono agli studenti di incrementare le competenze tecniche e artistiche nel campo delle arti e del Design e di affrontare i compiti di realtà assegnati dal personale docente addetto alle attività di laboratorio.

La progettazione di nuovi laboratori ha come finalità quella di attivare spazi "Produttivi" intesi come luoghi di elaborazione di prodotti che alimentano la partecipazione auto-formativa attiva degli studenti. L'Istituto, grazie alle dotazioni acquisite nell'ambito del PNRR, sta incentivando la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica. In tale direzione sono stati realizzati, in ciascuna sede dell'Istituto, ambienti di apprendimento "immersivo", che consentono di utilizzare una tecnologia emozionante e coinvolgente utile a stimolare un apprendimento attivo e, quindi, significativo.

Saranno, inoltre, implementate le dotazioni dei laboratori di settore dei diversi indirizzi della scuola, nonché quelle delle aule, al fine di consentire una didattica innovativa e più efficace.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

La scuola promuove in ciascun anno scolastico, attività di potenziamento dell'offerta formativa che accrescano negli studenti la motivazione ad apprendere ed il senso di autoefficacia.

Le Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa costituiscono un arricchimento della proposta dell'Istituto rivolta ad offrire agli allievi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza e sono indirizzate ad adattare l'azione didattica-educativa alle esigenze degli studenti e al contesto sociale e culturale in cui si trovano.

Obiettivi conseguiti: tutte le attività integrative ed extracurricolari (uscite didattiche, partecipazioni ad eventi, mostre ed altro), assumono una forte valenza educativa formativa, in quanto intrinsecamente collegate all'orientamento didattico generale dell'Istituto e sono finalizzate ad un pieno ed armonico sviluppo della personalità degli alunni e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Sono state, pertanto, individuate dal Consiglio e svolte dalla classe, le seguenti attività:

MANIFESTAZIONI, CONCORSI, GARE
Gioiamathesis Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne – 25 novembre 2024 Giornata internazionale dei diritti della donna – 8 marzo Concorso "Adotta un Giusto" Olimpiadi di matematica e fisica Olimpiadi di filosofia Olimpiadi di Italiano Io leggo perché π-Day – 14 marzo 2024 Prove INVALSI
LABORATORI PRODUTTIVI, WORKSHOP, INCONTRI CON L'AUTORE
Incontro con l'autore – Progetto Gutenberg
CERTIFICAZIONI
ECDL - Certificazioni in lingua (corso di inglese)
USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE
Uscita didattica c/o Cinema "The Space" (CZ lido) - Visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" Travel Game Spagna - Barcellona TADS - Tari Design School (PCTO + Orientamento in uscita) – Marcianise – (CE)

Percorso triennale per le competenze trasversali e di orientamento

In conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, vengono definiti percorsi per il conseguimento delle competenze trasversali e per la capacità di orientarsi (PCTO), inquadrati all'interno dell'intera progettazione di istituto improntata sulla didattica per competenze e di cui sono parte integrante nel raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

Tutti gli alunni hanno effettuato le ore necessarie previste dalle norme vigenti per il PCTO. Il percorso seguito è stato articolato in ore curricolari ed extracurricolari presso strutture convenzionate.

Sono state stipulate numerose convenzioni con importanti soggetti ospitanti (Enti privati - aziende - enti pubblici) presenti sul territorio e non solo, che hanno offerto disponibilità e competenza affinché le attività risultassero interessanti e formative.

A.S.	ATTIVITÀ	MODALITÀ	ORE
2022/2023 3^ ANNO	Corso formazione sicurezza (Parte generale)	ONLINE	4
	Progetto "#YouthEmpowered"	ONLINE	25
	Storia del gioiello	PRESENZA	6
	Corso di modellazione 3d: Rhinoceros	PRESENZA	21
2023/2024 4^ ANNO	Storia del Gioiello Contemporaneo	PRESENZA	11
	Visita al Parco Internazionale della Scultura e al Museo Diocesano di Catanzaro	PRESENZA	6
	Visita presso l'azienda orafa – Crotona	PRESENZA	3
	Progetto "È una questione di plastica"	ONLINE	20
2024/2025 5^ ANNO	Visita al centro orafa di Marcianise (CE) - Scuola di alta formazione in arte orafa e orologeria: Dimostrazione Cad – Gemmologia – Design del gioiello	PRESENZA	13
	Travel Game Spagna - Barcellona	PRESENZA	

Il PCTO ha dato la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa, con lo scopo di ampliare il processo di insegnamento – apprendimento e fornire strumenti di orientamento. Rappresenta una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative che possano far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e a far loro acquisire le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti: autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Attività di orientamento in uscita

L'attività di orientamento è stata finalizzata a far acquisire agli studenti una piena conoscenza di sé stessi in termini di abilità, attitudini, interessi e potenzialità.

Al fine di ampliare le conoscenze e acquisire informazioni sui vari percorsi di studio e professionali del mondo del lavoro e guidarli nell'effettuazione di scelte quanto più consapevoli e adeguate ai loro interessi, abilità e competenze, sono state organizzate le seguenti attività di orientamento:

DATA	ATTIVITÀ	MODALITÀ	ORE
26 settembre 2024	Partecipazione a "Notte dei ricercatori" – Campus Germaneto (CZ)	PRESENZA	4
18 dicembre 2024	Incontro sulla tematica degli scambi culturali – Cultural care – programma alla pari negli USA	ONLINE	1
19 dicembre 2024	Incontro con l'Accademia della moda e Design SITAM di Lecce	ONLINE	2
21 marzo 2025	Uscita didattica presso UNICAL Arcavacata di Rende (CS) – Open day	PRESENZA	5
27 marzo 2025	Incontro con Università Giustino Fortunato	ONLINE	1
29 marzo 2025	Incontro con Accademia New Style ETS (CS)	PRESENZA	2
4 aprile 2025	Incontro con Università Mediterranea (RC)	PRESENZA	2
7 aprile 2025	Laboratorio formativo con il Centro per l'impiego	PRESENZA	2
9 aprile 2025	Uscita didattica presso Accademia delle Belle Arti (CZ) – Open day	PRESENZA	8
10 – 11 aprile 2025	Uscita didattica presso TADS (Tari Design School) – Marcianise (CE)	PRESENZA	13
16 aprile 2025	Incontro con Istituto Europeo del Design	ONLINE	30min

Didattica orientativa

In linea con quanto previsto dal D.M. 328/22, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, il Consiglio di classe della 5[^]F ha realizzato le attività previste dal modulo orientativo nell'arco delle 30 ore deliberate, saldando la trattazione della tematica individuata alle diverse attività complementari alla didattica che hanno arricchito le esperienze di vita scolastica e individuale degli studenti, in una prospettiva non solo di orientamento al percorso di studio scelto, ma di formazione

alle relazioni interpersonali, alla vita sociale, ai valori della famiglia e ai principi di una sana e responsabile partecipazione alla vita scolastica.

Il modulo “La scelta” è finalizzato allo sviluppo ed acquisizione delle seguenti competenze:

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- Competenza alfabetica funzionale
- Capacità di individuare e valutare le proprie caratteristiche personali

L'obiettivo della progettazione risiede nel proposito di favorire, negli studenti, la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i loro obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Il modulo si è concretizzato in quattro aree di intervento: PCTO (10 ore); orientamento in uscita (10 ore); attività sulla piattaforma UNICA (5 ore); sviluppo del modulo tematico “Le scelte” (5 ore).

Percorso di Educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica promuove la formazione globale del cittadino e lo sviluppo di comportamenti sociali consapevoli e responsabili attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, dei diritti e dei doveri, la solidarietà, la cura dei beni comuni.

Modalità organizzative

In osservanza a quanto disposto dalla Legge 92/2019, per l'insegnamento dell'educazione civica è stato stabilito un monte ore minimo di 33 ore per ciascuna classe, da svolgersi lungo l'intero anno scolastico.

Attesa la vocazione interdisciplinare dell'insegnamento, la trattazione delle tematiche relative ai tre ambiti - Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale – è stata affidata a cinque docenti, per come deliberato dal Consiglio di classe del 7 ottobre 2024 e dal Collegio Docenti del 25 ottobre 2024. Tra i docenti a cui è stato affidato l'insegnamento dell'educazione civica, è stato individuato quale coordinatore per le attività della classe 5[^]F il Coordinatore di classe.

Seguendo il progetto di Istituto il Consiglio di classe ha svolto le ore secondo il seguente schema:

NUCLEI TEMATICI E TRASVERSALITÀ DISCIPLINARE
Costituzione
Storia e Filosofia (5 ore - 1° quadrimestre) – Italiano (6 ore - 2° quadrimestre)
Sviluppo Economico E Sostenibilità
Lab. del Design (6 ore - 1° quadrimestre) – Discipline progettuali Design (5 ore – 2° quadrimestre)
Cittadinanza digitale
Storia dell'Arte (6 ore - 1° quadrimestre) – Lab. del Design (5 ore – 2° quadrimestre)

Contenuti di apprendimento

Al fine di sviluppare percorsi significativi, il Curricolo di Indirizzo è stato progettato, alla luce degli obiettivi e delle competenze prescritti a livello nazionale, individuando un percorso interdisciplinare articolato in macro-tematiche. All'interno delle tematiche il Consiglio di classe ha individuato i contenuti ed ha costruito percorsi/attività idonei a perseguire le competenze previste, sempre nell'ottica di un percorso coerente, equilibrato e completo.

MACROTEMATICA: CITTADINANZA (civile, politica, sociale, nella dimensione locale, nazionale, internazionale e sovranazionale...)
COSTITUZIONE
<p>Competenze</p> <p>C.2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.</p>
<p>Obiettivi di apprendimento</p> <p>Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
<p>Competenze</p> <p>C.5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p>C.6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>
<p>Obiettivi di apprendimento</p> <p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.</p> <p>Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.</p> <p>Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>
Cittadinanza digitale
<p>Competenze</p> <p>C.10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>C.11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>
<p>Obiettivi di apprendimento</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p> <p>Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p> <p>Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</p>

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato integrato con attività/progetti d'Istituto previsti dal PTOF, coerenti con le macro-tematiche individuate, con esperienze extra-scolastiche, nonché con la partecipazione ad incontri e progetti finalizzati a promuovere negli studenti l'acquisizione delle competenze individuate nel curriculum.

DATA	ATTIVITÀ	MODALITÀ
Novembre 2024 Marzo 2025	Partecipazione al concorso "Adotta un Giusto" - Fondazione Gariwo	Presenza
14 novembre 2024	Il principio di uguaglianza nella Costituzione - Fondazione Corriere della Sera	Online
30 novembre 2025	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne - Performance "Ogni Fiore un Nome" - Squillace (CZ)	Presenza
7 febbraio 2025	Visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" - Uscita didattica c/o Cinema "The Space" - Catanzaro lido	Presenza
8 marzo 2025	Giornata internazionale dei diritti della donna	Presenza

Ogni Nome un Fiore - Riflessione sul tema della violenza contro le donne

"Ogni fiore un nome" è il titolo dell'evento che si è tenuto a Squillace sul tema della violenza di genere. È stato organizzato dal Comune di Squillace, con la collaborazione del liceo artistico di Squillace e la partecipazione di Istituzioni e Associazioni del territorio.

La performance "Ogni fiore un nome" rappresenta il simbolo di quelle vite che non hanno avuto il tempo di fiorire; ogni fiore bianco ai lati del tappeto rosso racconta una storia di purezza, speranza e sogni infranti. Il bianco dei fiori rappresenta l'innocenza violata di tante giovani vittime. La performance ha messo in risalto come i ragazzi, raccolti i fiori bianchi, dimostrano un riconoscimento del valore e della bellezza che ogni donna ha, ma poi come accade spesso nella realtà il fiore viene ferito e distrutto. Nel finale della performance vi era una ragazza che sedeva al centro del tappeto rosso con un fiore tra le mani dal significato profondo: il fiore spezzato, simbolo delle vite spezzate, diventa un punto di partenza nonostante le cicatrici dalle quali è possibile ricostruire e rinascere. La voce narrante di una ragazza durante la performance diceva: "Sul tappeto rosso, simbolo di un cammino tracciato dal destino, i fiori bianchi riposano come anime innocenti, fragili, testimoni una violenza che non conosce pietà. Il loro candore parla di purezza, di vite spezzate prima ancora di fiorire, mentre l'aria intorno sembra trattenere il respiro, carica di emozioni invisibili ma tangibili. E nel silenzio del momento che il dolore urla più forte".

Il ragazzo dai pantaloni rosa

Il ragazzo dai pantaloni rosa è un film diretto da Margherita Ferri, tratto dalla tragica storia di Andrea Spezzacatena, un quindicenne che il 20 novembre 2012 si tolse la vita a causa del bullismo e cyberbullismo subito per aver indossato dei pantaloni rosa. Questo episodio rappresenta il primo caso in Italia di bullismo che ha portato al suicidio di un minore.

Il film è liberamente ispirato al libro scritto dalla madre di Andrea, Teresa Manes, intitolato "Andrea, oltre il pantalone rosa".

Finalità Educative e Sociali: il film mira a sensibilizzare sul bullismo e le sue conseguenze, incoraggiando i giovani a mantenere la speranza e superare i momenti difficili.

Adotta un Giusto

La classe 5^AF del Liceo Artistico, nell'ambito delle attività di Educazione Civica, ha partecipato al concorso annualmente bandito da Gariwo e intitolato "Adotta un Giusto" al fine di maturare un

sempre maggiore impegno civico e il valore dell'inclusione, attraverso le testimonianze dei Giusti dell'umanità.

In particolare, gli studenti della classe, dopo aver studiato il contesto storico e di nascita del Giardino dei Giusti e aver portato avanti alcune ricerche nella forma del *cooperative learning*, hanno scelto di "adottare" per il concorso cinque Giusti nello sport:

- Maria Helena Friedlander Bruhn, insegnante di ginnastica tedesca che nascose numerose persone nella sua casa, compreso il marito ebreo francese
- Antonio Maglio, medico, considerato il padre delle Paralimpiadi
- Sadaf Khadem, boxeur iraniana che ha sfidato gli Ayatollah e che vive in esilio in Francia
- Tommie Smith e John Carlos, che dal podio delle Olimpiadi di Città del Messico (1968) alzarono il pugno in segno di protesta contro il razzismo

Nelle ore dedicate a questa attività di Educazione Civica, gli studenti hanno continuato a lavorare in piccoli gruppi e ogni gruppo ha sviluppato maggiormente la storia di un personaggio relazionandola poi agli altri (novembre-dicembre 2024).

Le tematiche emerse dai vissuti dei Giusti, quali l'antisemitismo, il razzismo, le disabilità e la differenza di genere, hanno fatto da sfondo ad un'intensa ed elaborata attività di progettazione, nonché alla realizzazione *in toto* di un gioco da tavolo (con materiali sostenibili e accessibili), che è stato il prodotto finale presentato dalla classe per il bando di concorso (gennaio-marzo 2025).

Il lavoro di costruzione del gioco da tavolo è partito da un'attenta fase progettuale, che ha incluso, in prima fase, l'elaborazione digitale del concept e della struttura dei singoli elementi necessari allo svolgimento del gioco. Tutta la progettazione ha richiesto analisi storiche, riflessioni sui contenuti civici emersi dalle biografie dei Giusti e una particolare attenzione all'inclusività e alla sostenibilità del prodotto. Dopo la definizione teorico-grafica del gioco è seguita la fase di realizzazione concreta, che ha visto gli studenti impegnati nella costruzione manuale di tutti gli elementi, utilizzando materiali sostenibili e di riciclo.

Questo percorso ha permesso alla classe di sviluppare una molteplicità di competenze: dalla progettazione grafica e organizzativa alla manualità artistica, dalla collaborazione al problem solving, fino alla consapevolezza civica e all'empatia verso le tematiche di giustizia, inclusione e memoria.

Nel percorso svolto dalla classe 5^AF del Liceo Artistico, i tre nuclei tematici fondamentali dell'Educazione civica — Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza digitale — sono stati affrontati in maniera trasversale e significativa, sia a livello teorico sia attraverso un'esperienza progettuale concreta e condivisa.

Costituzione

Il nucleo della Costituzione è stato sviluppato attraverso l'approfondimento delle storie dei Giusti, che hanno incarnato valori fondamentali sanciti nella Carta costituzionale italiana come la **libertà**, l'**uguaglianza**, la **dignità della persona** e la **solidarietà**. Le testimonianze di figure come Maria Helena Friedlander Bruhn o Tommie Smith e John Carlos hanno permesso agli studenti di riflettere su principi costituzionali quali la lotta contro ogni forma di discriminazione (art. 3), la promozione della pace e della giustizia (art. 11), il diritto alla libertà di espressione (art. 21) e il valore della partecipazione civile (art. 2 e 4). L'attività ha stimolato negli studenti una maggiore consapevolezza del ruolo del cittadino nella difesa dei diritti umani, rendendo viva e attuale la Costituzione attraverso le biografie di chi ha lottato per tali valori.

Sviluppo Economico e Sostenibilità

Il principio dello sviluppo sostenibile è stato integrato nel progetto sia a livello di contenuti che di metodologia. Il gioco da tavolo è stato infatti **realizzato con materiali di riciclo e sostenibili**, mettendo in pratica una progettazione attenta all'ambiente e al riuso delle risorse. Inoltre, le stesse tematiche affrontate — **disabilità, pari opportunità, inclusione sociale** — rientrano nei **17 obiettivi dell'Agenda**

2030 dell'ONU, come ad esempio il Goal 10 (“Ridurre le disuguaglianze”) e il Goal 12 (“Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo”). L'intero processo ha permesso agli studenti di sperimentare un approccio responsabile alla produzione materiale e alla progettazione sociale, educandoli a una cittadinanza attiva e sostenibile.

Cittadinanza digitale

Il nucleo della cittadinanza digitale è stato affrontato in modo concreto nella fase iniziale del progetto, quando gli studenti hanno ideato e progettato il gioco anche tramite **strumenti digitali**: elaborazione grafica, impaginazione, creazione delle regole e dei materiali di gioco sono passati da software e piattaforme digitali che hanno richiesto competenze tecniche e collaborative online. Inoltre, la ricerca sulle figure dei Giusti ha coinvolto l'utilizzo consapevole delle fonti online, favorendo lo sviluppo di spirito critico, responsabilità nella fruizione delle informazioni e rispetto delle norme sul copyright e la proprietà intellettuale. Questo ha reso il digitale non solo un mezzo tecnico, ma anche un ambito formativo in cui esercitare competenze civiche.

Valutazione

Il gioco da tavolo così realizzato è stato anche il compito di realtà che i docenti hanno avuto modo di valutare tenendo conto degli argomenti trattati ed in base ai riferimenti inseriti sul CIC dai singoli docenti.

Verifiche e valutazione del percorso di Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione intermedia e finale, con l'attribuzione di un voto in decimi. Le verifiche, allo scopo di valutare il livello di assimilazione delle proposte tematiche, il grado di maturità e la corrispondenza tra gli insegnamenti e “l'agire” in un contesto reale, consisteranno in compiti autentici di realtà, che forniranno significative indicazioni sulle competenze acquisite.

Il docente coordinatore, in sede di scrutinio, formula la proposta di voto, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Criteri di valutazione:

- Lo studente assume comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità
- Lo studente adotta stili di vita rispettosi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e dei beni comuni
- Lo studente utilizza il pensiero critico nell'accesso alle informazioni ed esercita consapevolmente la cittadinanza digitale

La valutazione deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze definite nel CIC relativamente all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Simulazioni delle prove d'esame

Prima prova: Italiano

La simulazione della prima prova scritta d'esame si è svolta nei giorni 17 marzo e 12 maggio 2025.

Tipologia:

- A analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B analisi e produzione di un testo argomentativo
- C riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Durata della prova: 6 ore

Le griglie di correzione della simulazione della prima prova d'esame sono allegate al Documento.

Seconda prova: Discipline Progettuali Design

La simulazione della seconda prova d'esame è stata svolta nei giorni 18, 19, 20 febbraio 2025.

Elaborati richiesti:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
- realizzazione del modello di un elemento significativo del progetto
- relazione dell'intero iter progettuale

Durata della Prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Le griglie di correzione della simulazione della seconda prova d'esame sono allegate al Documento.

Percorsi interdisciplinari e/o multidisciplinari

L'interdisciplinarietà, sul piano dell'apprendimento, si pone come esigenza di ricomporre in senso comprensivo ed intersettoriale i contenuti di apprendimento e di esperienza dell'alunno attraverso le seguenti azioni:

- Superare la rigida divisione dei saperi;
- Trasmettere agli studenti la capacità di collegare tra loro i saperi, avvicinando cultura umanistica e cultura scientifica;
- Promuovere un apprendimento non settoriale che inviti lo studente ad analizzare un medesimo nodo concettuale attraverso punti di vista diversi;
- Rafforzare il paradigma inclusivo e affrontare e sostenere le sfide connesse alla cittadinanza responsabile, consapevole e partecipata.

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, tenendo conto dei programmi disciplinari, ha delineato i seguenti nuclei tematici, oggetto di percorsi interdisciplinari, che costituiranno punto di partenza, unitamente ai programmi delle singole discipline, per l'individuazione e la selezione da parte della Commissione d'esame di spunti utili e funzionali all'espletamento del colloquio dei maturandi:

- **L'UOMO E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**
- **LA CRISI DELLE CERTEZZE: È TUTTO UN CAOS**
- **IL TEMPO**
- **LA FIGURA FEMMINILE NELLA STORIA**
- **SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE**
- **LIMITI E OPPORTUNITÀ**
- **FORMA E TRASFORMAZIONE**
- **REALTÀ E ILLUSIONE**

PARTE TERZA: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria per la valutazione degli apprendimenti

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi esplicitati nel C.I.C. nell'ambito della progettazione d'Istituto, deliberata dal Collegio dei docenti e documentata nel PTOF; assicurano omogeneità, equità, e trasparenza nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento; concorrono alla determinazione dei crediti scolastici.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche si strutturano sulla base della progettazione definita nel "Curricolo di Indirizzo per Competenza" ed in relazione alla rimodulazione della progettualità didattica; rilevano le conoscenze, le abilità acquisite e le competenze maturate dallo studente. I docenti del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta.

Procedure

Verifiche	Valutazione
<p>È momento formativo dell'azione del docente, nell'ambito disciplinare, definita secondo i criteri contenuti nel PTOF.</p> <p>Le prove di verifica devono essere di numero congruo (Tre per quadrimestre).</p> <p>Le verifiche vengono valutate sulla base dei criteri definiti nell'allegata "Griglia per la valutazione delle verifiche" declinati secondo le specifiche esigenze disciplinari.</p> <p>La forma delle verifiche viene determinata, alla luce delle esigenze disciplinari, in sede di progettazione di classe.</p> <p>I risultati delle verifiche vengono comunicati tempestivamente allo studente e riportate in modo trasparente e tempestivo sul Registro elettronico.</p> <p>La valutazione delle verifiche deve essere sempre motivata, anche solo verbalmente, e gli studenti ricevono comunicazione preventiva sui relativi criteri.</p>	<p>Il docente osserva i processi d'apprendimento dello studente, documenta i risultati delle verifiche che sono rilevati sia nelle modalità tradizionali che attraverso le tecnologie digitali ed elabora una proposta di voto.</p> <p>La valutazione è risultato della deliberazione del Consiglio di classe sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei docenti definiti nell'allegata scheda "Criteri per la valutazione".</p> <p>La valutazione non è determinata dalla semplice media dei risultati delle singole verifiche ma tiene conto della personalità dello studente, di tutti gli elementi significativi della sua vita scolastica, degli apprendimenti informali e non formali rilevabili.</p>

Criteria di valutazione del comportamento

Ai fini dell'attribuzione della valutazione del comportamento concorrono:

- correttezza del comportamento e rispetto delle norme che regolano la vita scolastica;
- correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni, il personale;
- rispetto dell'ambiente scolastico (spazi, strumenti, contesti, anche virtuali);
- puntualità e frequenza assidua alle lezioni;
- partecipazione al dialogo educativo.

Esplicazione

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità, competenze, come definiti in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE					
Indicatori	Descrittori			Quant/ri	Livelli delle competenze
	Conoscenze	Abilità	Competenze		
Gravemente insufficiente	<i>Molto lacunose</i>	<i>Non riesce ad effettuare analisi e sintesi apprezzabili di semplici contenuti.</i>	<i>Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti noti.</i>	1-3	<u>NON RAGGIUNTO</u>
Insufficiente	<i>Frammentarie, limitate a pochi argomenti</i>	<i>Effettua, se guidato/a analisi e sintesi parziali dei contenuti appresi.</i>	<i>Applica in maniera incerta conoscenze ed abilità in contesti noti.</i>	4	<u>IN FASE DI ACQUISIZIONE</u>
Mediocre	<i>Superficiali e non complete</i>	<i>Effettua analisi e sintesi corrette ma non complete.</i>	<i>Applica in maniera incerta conoscenze e abilità in contesti noti.</i>	5	
Sufficiente	<i>Complete ma essenziali</i>	<i>Effettua sintesi dei contenuti. È capace di analizzare problemi e situazioni, se guidato.</i>	<i>Applica in modo accettabile conoscenze e abilità in contesti noti.</i>	6	<u>BASE</u>
Discreto	<i>Complete ed adeguate</i>	<i>Effettua analisi e sintesi complete e corrette con qualche incertezza.</i>	<i>Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo sostanzialmente corretto.</i>	7	<u>INTERMEDIO</u>
Buono	<i>Complete, ed approfondite</i>	<i>Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Stabilisce semplici relazioni tra contenuti assimilati.</i>	<i>Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo autonomo e corretto.</i>	8	
Ottimo	<i>Complete, approfondite ed articolate</i>	<i>Coglie il significato di una comunicazione e compie l'analisi in modo completo e pertinente. Stabilisce relazioni in maniera personale.</i>	<i>Esegue compiti complessi e applica con sicurezza i contenuti e le procedure in contesti nuovi. È in grado di auto-correggersi.</i>	9	<u>AVANZATO</u>
Eccellente	<i>Complete, ampliate e arricchite con ricerche personali.</i>	<i>Individua e stabilisce relazioni, esprime giudizi critici e originali.</i>	<i>Applica conoscenze e abilità in vari contesti, noti e non noti, con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi, anche complessi, utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari. È in grado di autovalutarsi.</i>	10	

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto anche della partecipazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO).

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle decisioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Ai fini dell'attribuzione del credito concorrono:

- corretto comportamento rispetto delle norme che regolano la vita della scuola;
- correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni e il personale ausiliario;
- comportamento durante le visite guidate e viaggi d'istruzione;
- rispetto dell'ambiente scolastico;
- puntualità e frequenza assidua alle lezioni;
- partecipazione al dialogo educativo.

La media dei voti garantisce la collocazione in una banda del credito, come da ordinamento, con il relativo punteggio base; al soddisfacimento dei criteri sopra riportati lo studente potrà conseguire il massimo del punteggio previsto nella banda di credito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe ammette agli Esami di Stato gli studenti che in sede di scrutinio finale abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, valutata con l'attribuzione di un voto unico.

Tuttavia, il Consiglio di classe, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017, può deliberare, motivandola, l'ammissione all'Esame dello studente che abbia riportato un'insufficienza in una disciplina.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato gli studenti che hanno partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; hanno svolto i PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

PARTE QUARTA: PROGRAMMI DISCIPLINARI

Progettazione curricolare per competenze

L'Istituto, facendo riferimento alle Linee guida, alle Indicazioni nazionali e ai profili in uscita presenti nei documenti emanati dal Ministero dell'Istruzione e a quanto stabilito nei vari Dipartimenti disciplinari, ha elaborato un curriculum di indirizzo per competenze (CIC). Tale Curriculum viene annualmente aggiornato ed integrato.

Il CIC esplicita gli esiti d'apprendimento in termini di competenze attese; le abilità che risultano funzionali ai traguardi di competenza e alle competenze; i nuclei tematici attraverso cui sviluppare le abilità e le competenze.

Una parte specifica è dedicata agli indirizzi metodologici e alle condizioni fondamentali della valutazione. I criteri ed i principi in esso espressi fungono da linea metodologica per l'elaborazione della Progettazione Didattica di Classe. Il diagramma temporale del Curriculum d'indirizzo segue lo schema di I Biennio - II Biennio – V anno con cadenza quadrimestrale.

Per una condivisione della progettazione con le famiglie, il CIC è pubblicato su apposita sezione del sito web.

Le effettive attività didattiche svolte in classe vengono trasfuse nel Piano finale di lavoro di ciascun docente.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Libro/i di testo utilizzati	
GIUNTA C. - GRIMALDI M. - SIMONETTI G - TORCHIO E., Lo specchio e la porta. Mille anni di letteratura, edizione verde, vol. 3, GARZANTI SCUOLA	
Competenze raggiunte:	
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana, in forma scritta e orale; • Leggere, interpretare e contestualizzare un testo; • Compiere operazioni di analisi e di sintesi; • Effettuare confronti e operare collegamenti • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità • Interpretare testi letterari 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica; • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, formulando risposte personali motivate. 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Identificare gli autori e le opere fondamentali della cultura letteraria italiana; • Contestualizzare gli autori e le opere di riferimento; • Esporre in maniera corretta e adeguata; • Utilizzare i linguaggi e i registri specifici della disciplina; • Sviluppare i collegamenti interdisciplinari; • Padroneggiare le diverse tipologia di produzione scritta. 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> • Leopardi e la cultura romantica • La cultura del Positivismo: la narrativa del secondo Ottocento, fra Naturalismo e Verismo • Simbolismo e Decadentismo • Le avanguardie • La rivoluzione del romanzo del Novecento • L'esperienza della guerra nella letteratura • Linee di tendenza nella poesia del '900 	<ul style="list-style-type: none"> • Giacomo Leopardi; I Canti, Il passero solitario; L'infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio; La ginestra o il fiore del deserto; Le Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese. • Il secondo Ottocento: l'età del realismo: Gustave Flaubert, Madame Bovary, Il ballo. • Il Simbolismo: Charles Baudelaire I fiori del male, Corrispondenze, L'albatro, Spleen IV. • La Scapigliatura; E. Praga, Preludio.

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • I ritorno al realismo nel cinema e nella letteratura • Dante: Paradiso | <ul style="list-style-type: none"> • G. Carducci; Rime nuove, Davanti San Guido, Pianto antico; Odi barbare, Alla stazione in una mattina d'autunno. • Il Naturalismo francese: E. Zola, Il romanzo sperimentale, Come si scrive un romanzo sperimentale. • Il Verismo italiano; Giovanni Verga; Vita dei campi, Rosso Malpelo; I Malavoglia: Prefazione, Padron 'Ntoni e la saggezza popolare, l'affare dei lupini; l'addio di 'Ntoni; le Novelle rusticane, La roba; Mastro don Gesualdo, Una giornata-tipo di Gesualdo; Gesualdo muore da "vinto". • Simbolismo e Decadentismo in Europa; A. Rimbaud, Vocali; P. Verlaine, Arte poetica; il romanzo nell'età del Decadentismo. • Il Decadentismo in Italia. • Giovanni Pascoli; Il fanciullino: una dichiarazione di poetica; Myricae, Lavandare; X Agosto; Novembre; Temporale; il lampo; Poemetti; Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno; Poemi conviviali. • Gabriele D'Annunzio, il prototipo dell'uomo decadente; Il terzo libro delle Laudi, Alcyone, La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; D'Annunzio prosatore: Il piacere, libro I, capitolo II: Tutto impregnato d'arte. • Il romanzo in Occidente nel primo Novecento. • Le avanguardie. Il Futurismo italiano, Filippo Tommaso Marinetti, Il Manifesto del Futurismo (1909); Zang Tumb Tumb, una cartolina da Adrianopoli bombardata; Il Manifesto del Futurismo. I poeti crepuscolari, Guido Gozzano, La signorina Felicità ovvero la felicità, da I colloqui. I poeti vociani, Dino Campana, Clemente Rebora, Camillo Sbarbaro. • Italo Svevo; Una vita, Lettera alla madre; Senilità, Emilio e Angiolina; La coscienza di Zeno, Prefazione, L'origine del vizio, Analisi o psico-analisi. • Luigi Pirandello, L'umorismo; Le Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, Certi obblighi; Il fu Mattia Pascal, Adriano Meis |
|---|---|

	<p>entra in scena; L'ombra di Adriano Meis; Uno, nessuno e centomila, Tutta colpa del naso. Maschere nude, Così è se vi pare, L'enigma della signora Ponza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Ermetismo. Giuseppe Ungaretti, L'Allegria, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati, C'era una volta, Mattina. • Umberto Saba. Il canzoniere, A mia moglie, La capra, Trieste, Ulisse. • Eugenio Montale, Ossi di seppia, I limoni; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola; Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale; Le occasioni, Dora Markus. • Divina Commedia: Il mondo di Dante; La struttura della Divina Commedia; La geografia dantesca; Il Paradiso (Canti I, III, VI, XV, XVII, XXXIII). • Contenuti in fase di svolgimento: il Neorealismo
Metodologia	
<p>L'approccio didattico si è basato sulla lezione frontale dialogata e partecipata, con attenzione ai collegamenti interdisciplinari, caratteristici dell'indirizzo del Liceo artistico.</p> <p>Durante le lezioni in aula sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro: lettura ad alta voce, produzione di schemi e mappe concettuali alla lavagna, visione e commento di documentari, cooperative learning, scaffolding.</p>	
Verifiche e Criteri di valutazione	
<p>Le verifiche scritte sono state svolte, nel corso dell'anno scolastico, sottoponendo agli alunni le diverse tipologie testuali: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (TIPOLOGIA A), il testo argomentativo (TIPOLOGIA B) e il testo espositivo-argomentativo (TIPOLOGIA C).</p> <p>Le interrogazioni orali sono state condotte sotto forma di colloquio, stimolando il senso critico e l'autonomia degli studenti.</p>	
Materiali/Strumenti dotati	
<p>Libro di testo, LIM, strumenti multimediali, appunti, visione di documentari, mappe concettuali.</p>	

STORIA	
Libro/i di testo utilizzati	
G. Borgognone, D. Carpanetto, <i>Abitare la storia 3</i> , Bruno Mondadori	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le categorie ed il lessico specifico della disciplina; • Interpretare e decodificare la realtà attuale attraverso la conoscenza di quella passata; • Assimilare le ragioni che legittimano e giustificano la convivenza democratica; • Esporre in maniera chiara, ordinata, lineare; • Effettuare collegamenti interdisciplinari; • Educare alla ricerca e alla riflessione critica 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale, con riguardo al patrimonio culturale 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'impatto provocato dai cambiamenti epocali del Novecento sulla società, sulla cultura, sugli stili espressivi. • Definire, confrontare e comprendere termini, problematiche e concetti storici. • Riferire un tema storico con linguaggio appropriato dimostrando il possesso del lessico di base della disciplina. • Avere consapevolezza dei fondamenti e delle condizioni per l'attuarsi della libertà, della pace, della democrazia. 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Risorgimento e l'unità d'Italia 2. L'epoca della società di massa 3. Le premesse della guerra 4. La Prima guerra mondiale 5. La Rivoluzione russa 6. Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra 7. La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia 8. La crisi del Ventinove 9. L'Italia fascista 10. La Germania nazista 11. Lo stalinismo in Unione Sovietica 12. Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il concetto di Risorgimento, la prima guerra di indipendenza, la seconda guerra di indipendenza, l'unità d'Italia, cenni alla terza guerra di indipendenza 2. I caratteri della società di massa, la razionalizzazione produttiva, la Belle époque, le suffragette, partiti di massa, sindacati, nazionalismo e razzismo. Letture di approfondimento: <i>l'evoluzione del concetto di "massa"</i> (pag. 5) 3. Il caso Dreyfus, le crisi marocchine e le guerre balcaniche 4. Lo scoppio del conflitto, l'Italia di fronte alla guerra, fronte occidentale, orientale e

<p>13. La Seconda guerra mondiale (da ultimare)</p>	<p>mediorientale, il 1917, fine della guerra e trattati di pace Lettura di approfondimento: <i>le trincee</i> (pp. 88-89)</p> <p>5. Rivoluzione di febbraio, Rivoluzione d'ottobre, guerra civile e nascita dell'URSS</p> <p>6. Gli USA e i ruggenti anni Venti, il biennio rosso</p> <p>7. La questione di Fiume, l'ascesa del fascismo: dal movimento al partito all'omicidio Matteotti Letture di approfondimento: <i>Discorso del bivacco 16 novembre 1922, Discorso di Matteotti del 30 maggio 1924, Discorso di Turati 27 giugno 1924, Discorso di Mussolini 3 gennaio 1925.</i></p> <p>8. Il crollo di Wall Street e l'avvio del New Deal</p> <p>9. La fascistizzazione dello Stato, economia e cultura sotto il fascismo, la guerra in Etiopia e le leggi razziali, l'antifascismo</p> <p>10. La crisi della Repubblica di Weimar, l'ascesa di Hitler e la costruzione del Terzo Reich, economia e cultura sotto il nazismo, la politica estera e le leggi razziali</p> <p>11. L'ascesa di Stalin, economia e cultura sotto lo stalinismo, le purghe e i Gulag</p> <p>12. Il disegno della Grande Germania e la guerra civile spagnola</p> <p>13. La prima fase della guerra, l'attacco all'URSS, resistenza e collaborazionismo, la guerra nel Pacifico, lo sterminio degli Ebrei, la svolta nel conflitto, l'Italia in guerra, la fase finale e i trattati di pace (da ultimare). Lettura di approfondimento: <i>Ravensbrück, il Lager delle donne</i> di Michela Ponzani.</p>
<p>Metodologia</p> <p>Lezione dialogata e interattiva, <i>cooperative learning, scaffolding, flippedclassroom.</i></p>	
<p>Verifiche e Criteri di valutazione</p> <p>Colloqui di verifica, verifiche scritte strutturate, semi-strutturate e non strutturate, produzione di lavori multimediali. Per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF.</p>	
<p>Materiali/Strumenti dotati</p> <p>Libri di testo, Materiali multimediali, documentari.</p>	

FILOSOFIA	
Libro/i di testo utilizzati	
N. Abbagnano, G. Fornero, <i>Vivere la filosofia 3</i> , Paravia.	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le categorie ed il lessico specifico della disciplina; • Individuare il legame tra gli autori e il contesto storico; • Comprendere le radici filosofiche della riflessione contemporanea; • Esporre in maniera chiara, ordinata, lineare; • Effettuare collegamenti interdisciplinari; • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale, con riguardo al patrimonio culturale 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del pensiero dell'Ottocento- Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del pensiero del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità; • Analizzare problematiche significative del periodo filosofico considerato; • Riconoscere i punti nodali del pensiero filosofico occidentale, cogliendone il legame con il contesto storico e la portata universalistica. • Individuare le linee di indagine della filosofia contemporanea; • Individuare i rapporti fra cultura umanistica e gli altri ambiti del sapere; • Utilizzare fonti filosofiche di diversa tipologia per ricerche su tematiche specifiche, anche in chiave pluri/interdisciplinare. 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ol style="list-style-type: none"> 1. Kant e il criticismo 2. Hegel e l'idealismo: la filosofia come comprensione del reale 3. Le critiche all'idealismo: Marx e il materialismo storico-dialettico; Comte e il positivismo 4. Schopenhauer: la volontà e la <i>noluntas</i> 5. Kierkegaard e la singolarità dell'esistenza 6. Le critiche al positivismo: Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Kant. Differenza tra fenomeno e noumeno. Critica della ragion pura: i giudizi sintetici a priori, spazio, tempo e categorie, la dialettica trascendentale. Critica della ragion pratica: massima e imperativo, imperativo ipotetico e imperativo categorico, legge morale e libertà, moralità e legalità. Critica della facoltà di giudizio: il bello e differenza tra bello e sublime.

<p>7. Freud, la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi</p>	<p>2. Hegel. La fenomenologia dello spirito: la dialettica signoria-servitù. La filosofia come sistema e l'Enciclopedia: la filosofia dello spirito.</p> <p>3. Marx. L'alienazione sociale, l'ideologia, struttura e sovrastruttura, la prassi rivoluzionaria, la società capitalista. Comte. La legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze e la sociologia.</p> <p>4. Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e come volontà. Il pessimismo. Le tre vie di liberazione e la <i>noluntas</i>. Lettura di approfondimento: <i>Il pessimismo di Schopenhauer e Leopardi</i> (pagina 24).</p> <p>5. Kierkegaard: gli pseudonimi, gli stadi dell'esistenza e la possibilità di scegliere. Dall'angoscia alla fede. Lettura di approfondimento: <i>Kierkegaard e Munch: i colori dell'angoscia e della disperazione</i> (pp. 70-71).</p> <p>6. Nietzsche: Apollineo e dionisiaco, morale dei signori e morale degli schiavi. La morte di Dio e la trasvalutazione dei valori. L'oltre-uomo, l'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza. Il caso di Elisabeth Nietzsche. Lecture di approfondimento: <i>Il mito del superuomo da Nietzsche a D'Annunzio</i> (pagina 321) Passo scelto da <i>Ecce Homo: la trasvalutazione di tutti i valori</i> (pagina 337).</p> <p>7. Freud. Ipnosi, libere associazioni, i sogni e l'inconscio. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. La teoria della mente. La psicoanalisi e la società.</p>
Metodologia	
Lezione dialogata e interattiva, <i>cooperative learning</i> , <i>scaffolding</i> .	
Verifiche e Criteri di valutazione	
Colloqui di verifica, verifiche scritte strutturate, semi-strutturate e non strutturate. Per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF.	
Materiali/Strumenti dotati	
Libri di testo, Materiali multimediali, Internet, sussidi forniti dal docente.	

LINGUA E CULTURA INGLESE	
Libro/i di testo utilizzati	
AMAZING MINDS NEW GENERATION COMPACT - <i>FROM THE ORIGINS TO THE NEW MILLENNIUM</i> , M. SPICCI, T. A. SHAW, WITH D. MONTANARI, PEARSON LONGMAN	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
<ul style="list-style-type: none"> - Conseguimento del livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - Comprendere, analizzare e riassumere testi informativi e/o letterari orali e scritti di vario genere; - Riconoscere il linguaggio specifico dei diversi ambiti artistico-culturali e, guidati, riconoscere gli elementi formali e stilistici di base che caratterizzano il genere letterario/artistico; 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro. - Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punti di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. - Esporre in maniera semplice un tema conosciuto - Scrivere testi corretti dal punto di vista formale, riguardanti i temi trattati - Saper fare collegamenti guidati fra autori o artisti e periodi fra le varie culture. - Saper comprendere gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti letterario e artistico. - Saper analizzare e confrontare testi letterari e produzione artistiche di epoche diverse. - Saper approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua in ambito storico e artistico-letterario. 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<p>THE ROMANTIC AGE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percy Bysshe Shelley, Ode to the West Wind; - John Keats, Ode to a Grecian Urn; - Jane Austen, Pride and Prejudice; - Mary Shelley, Frankenstein or the modern Prometheus. <p>THE VICTORIAN AGE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Historical, social and literary background; - Charles Dickens, Oliver Twist, Hard Times; - Emily Brontë, Wuthering Heights; - Charlotte Brontë, Jane Eyre; 	<ul style="list-style-type: none"> - Pride and Prejudice, 'Darcy's proposal'; - Frankenstein, 'A spark of being into the lifeless thing'; - Wuthering Heights, 'He is more myself than I am'; - Jane Eyre, 'A spiritual eye'; - Oliver Twist, 'I want some more'; - Hard Times, 'Nothing but facts'; - Alice Adventures in Wonderland, 'A Mouse's Tale'; - The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, 'The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde'; - The Picture of Dorian Gray, 'All art is quite useless', 'Dorian Gray kills Dorian Gray';

<ul style="list-style-type: none"> - Lewis Carroll, Alice Adventures in Wonderland; - Robert Louis Stevenson, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde; - Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray. <p>THE AGE OF CONFLICTS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Historical, social and literary background; - The Stream of Consciousness; - James Joyce, Dubliners, Ulysses (contenuti in fase di svolgimento); - Virginia Woolf, Mrs Dalloway, To the Lighthouse (contenuti in fase di svolgimento); - George Orwell, Nineteen Eighty-Four (contenuti in fase di svolgimento). 	<ul style="list-style-type: none"> - Dubliners, 'She was fast asleep' (contenuti in fase di svolgimento); - Ulysses, 'Yes I said yes I will yes' (contenuti in fase di svolgimento); - Mrs Dalloway, 'Mrs Dalloway said she would buy the flowers', 'A broken man' (contenuti in fase di svolgimento); - To the Lighthouse, 'She could be herself, by herself' (contenuti in fase di svolgimento); - Nineteen Eighty-Four, 'The object of power is power' (contenuti in fase di svolgimento);
Metodologia	
<p>L'approccio didattico è stato basato sostanzialmente sulla lezione frontale dialogata, evidenziando sempre il collegamento tra i concetti teorici e la vita quotidiana. Durante il percorso sono stati utilizzati anche le seguenti modalità di lavoro: lavoro individuale o di gruppo, allo scopo di sviluppare gradualmente negli allievi la capacità di analizzare i problemi, di schematizzarli e di proporre modelli risolutivi.</p>	
Verifiche e Criteri di valutazione	
<p>Le verifiche sia scritte che orali sono state svolte per monitorare il livello di apprendimento degli alunni e l'efficacia dell'attività didattica. La valutazione ha sempre tenuto conto delle capacità dello studente e dello sforzo compiuto nel rispondere agli stimoli forniti, nonché delle competenze raggiunte.</p>	
Materiali/Strumenti dotati	
<p>Libro di testo, lavagna, strumenti multimediali, appunti, schede di sintesi ed esercizi aggiuntivi.</p>	

MATEMATICA	
Libro/i di testo utilizzati	
Sasso Leonardo- Colori Della Matematica Ed. Azzurra - Volume 5+Quad. Inclusione E Recup. 5+Ebook - Petrini	
Competenze raggiunte:	
Analizzare ed elaborare dati anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi riconducibili alla vita quotidiana.	
Competenze chiave di Cittadinanza:	
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare opportune strategie per affrontare situazioni problematiche, proponendo soluzioni.	
Abilità:	
Riconoscere le caratteristiche di un insieme numerico Estendere il concetto di funzione fra insiemi di numeri reali Classificare le funzioni e individuare l'insieme di definizione Determinare le simmetrie di una funzione Comprendere e acquisire il concetto di limite-calcolare i limiti di semplici funzioni algebriche Definire la derivata di una funzione- calcolare le derivate di semplici funzioni razionali Leggere il grafico di una funzione e rilevare le sue principali caratteristiche Tracciare il grafico di semplici funzioni razionali con gli strumenti dell'analisi matematica	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> - Analisi matematica - Il limite di una funzione - Le funzioni continue - Gli asintoti di una funzione - La derivata di una funzione - Grafico di una funzione 	Definizione di funzione - Classificazione delle funzioni –Domini di funzioni. Le Funzioni algebriche (razionali - irrazionali – intere e fratte) –Definizione di dominio e codominio di una funzione – Ricerca grafica e analitica del dominio. Le funzioni simmetriche: le Funzioni pari, dispari e periodiche. Gli zeri di una funzione -Lo studio del segno di una funzione (positività) Approccio al concetto di limite e definizione generale -Limite finito e infinito di una funzione in un punto - Limite finito e infinito di una funzione all'infinito - Operazioni sui limiti – Teoremi per il calcolo dei limiti: teorema del confronto, teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno. Le forme di indecisione (o forme indeterminate): $[+\infty - \infty]$, $[0/0]$ $[\infty/\infty]$, $[0.\infty]$ - Il limite destro e il limite sinistro di una funzione in un punto di discontinuità- Il limite di una funzione agli estremi del dominio

	<p>Definizione di funzione continua in un punto. Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui attraverso i limiti. Le equazioni degli asintoti. Definizione di derivata e suo significato geometrico- Derivata di funzioni elementari. Rappresentazione grafica di semplici funzioni algebriche ad una variabile - Lettura del grafico di una funzione e individuazione dei principali punti caratteristici.</p>
<p style="text-align: center;">Metodologia:</p> <p>L'approccio didattico è stato basato sostanzialmente sulla lezione frontale dialogata, evidenziando sempre il collegamento tra i concetti teorici e la vita quotidiana. Durante il percorso sono stati utilizzati anche le seguenti modalità di lavoro: attività di problem solving e lavoro individuale o di gruppo, allo scopo di sviluppare gradualmente negli allievi la capacità di analizzare i problemi, di schematizzarli e di proporre modelli risolutivi.</p>	
<p style="text-align: center;">Verifiche e Criteri di valutazione:</p> <p>Le verifiche sia scritte che orali sono state svolte, nel corso dell'anno scolastico, per monitorare il livello di apprendimento degli alunni e l'efficacia dell'attività didattica. La valutazione ha sempre tenuto conto della personalità dello studente, delle sue capacità, dello sforzo compiuto nel rispondere agli stimoli forniti e delle competenze raggiunte.</p>	
<p style="text-align: center;">Materiali/Strumenti adottati:</p> <p>Libro di testo, lavagna, strumenti multimediali e all'occorrenza appunti, schede di sintesi ed esercizi aggiuntivi.</p>	

FISICA	
Libro/i di testo utilizzati	
Ruffo Giuseppe Lanotte Nunzio Lezioni Di Fisica. Edizione Azzurra 2ed. - Vol. 2 (Ldm) 5 2 Zanichelli Editore Zanichelli Editore - Elettromagnetismo, Relatività E Quanti	
Competenze raggiunte:	
Analizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici per la sua risoluzione; Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi riconducibili alla vita quotidiana; Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.	
Competenze chiave di Cittadinanza:	
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della disciplina per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare opportune strategie per affrontare situazioni problematiche, proponendo soluzioni.	
Abilità:	
Comprendere e applicare la legge di Coulomb. Calcolare il campo elettrico, generato da una o più cariche elettriche. Schematizzare un circuito elettrico. Risolvere semplici problemi attraverso l'applicazione delle leggi di Ohm. Comprendere l'importanza del campo Magnetico Uguaglianze e differenze campo elettrico e campo magnetico	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni elettrostatici - Il campo elettrico: - La corrente elettrica: - Il campo magnetico - Introduzione alla relatività ristretta 	<p>Le cariche elettriche – Conduttori ed isolanti-- La legge di Coulomb – Confronto legge di Coulomb con la legge di Newton - La struttura della materia</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione - l'elettroscopio Definizione e calcolo del campo elettrico -Il campo elettrico generato da una carica puntiforme e da più cariche puntiformi - le linee di forza di un campo elettrico - Il lavoro del campo elettrico - L'energia potenziale elettrica</p> <p>L'intensità di corrente elettrica - L'amperometro e il voltmetro- Il circuito elettrico elementare - La resistenza elettrica – Le leggi di Ohm - La potenza - L'effetto termico della corrente (effetto Joule) - I circuiti a maglie: La prima legge di Kirchhoff per i nodi - La seconda legge di Kirchhoffper le maglie</p> <p>Campo magnetico Fenomeni magnetici- Calcolo del campo magnetico- La forza di Lorentz- Il</p>

	<p>flusso del vettore B –La legge di Faraday-Neumann-Lenz – Il campo elettromagnetico –Il teorema di Gauss campo elettrico e campo magnetico</p>
<p style="text-align: center;">Metodologia:</p> <p>L'approccio didattico è stato basato sostanzialmente sulla lezione frontale dialogata, evidenziando sempre il collegamento tra i concetti teorici e la vita quotidiana. Durante il percorso sono stati utilizzati anche le seguenti modalità di lavoro: attività di problem solving e lavoro individuale o di gruppo, allo scopo di sviluppare gradualmente negli allievi la capacità di analizzare i problemi, di schematizzarli e di proporre modelli risolutivi.</p>	
<p style="text-align: center;">Verifiche e Criteri di valutazione:</p> <p>Le verifiche sia scritte che orali sono state svolte, nel corso dell'anno scolastico, per monitorare il livello di apprendimento degli alunni e l'efficacia dell'attività didattica. La valutazione ha sempre tenuto conto della personalità dello studente, delle sue capacità, dello sforzo compiuto nel rispondere agli stimoli forniti e delle competenze raggiunte.</p>	
<p style="text-align: center;">Materiali/Strumenti adottati:</p> <p>Libro di testo, lavagna, strumenti multimediali e all'occorrenza appunti, schede di sintesi ed esercizi aggiuntivi.</p>	

STORIA DELL'ARTE	
Libro/i di testo utilizzati	
AA VV Michele Tavola, Giulia Mezzalama, Arte Bene Comune in 5 – dal Postimpressionismo a oggi, Ed. Bruno Mondadori	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
<ul style="list-style-type: none"> • distinguere i caratteri fondamentali dei periodi storico-artistici; • inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico-cronologico e individuarne collegamenti e relazioni; • leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; • riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; • acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico e artistico della Nazione e conoscere le questioni relative alla tutela, conservazione e restauro. 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • distinguere i caratteri essenziali e la principale produzione storico-artistica del periodo di riferimento • leggere e commentare le opere utilizzando una terminologia appropriata e mettendole in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale cui appartengono • riuscire ad esprimere il proprio punto di vista tramite l'interpretazione personale e motivata dell'opera • ricercare, selezionare, rielaborare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di tipo argomentativo • conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali, a partire dal proprio territorio 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Impressionismo 2. Il postimpressionismo 3. Il puntinismo 4. Il divisionismo 5. L'Art Nouveau 6. La secessione 7. Espressionismo 8. Cubismo 9. Futurismo 10. Astrattismo 11. Dadaismo 12. Metafisica 13. Surrealismo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Claude Monet</u>: Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen; <u>Edouard Manet</u>: Colazione sull'erba; <u>Pierre Auguste Renoir</u>: Ballo al Moulin de la Galette; <u>Edgard Degas</u>: L'assenzio. 2. <u>Paul Cézanne</u>: Tavolo da cucina; Donna con caffettiera, I giocatori di carte; Le grandi Bagnanti; Le montagne Sainte-Victoire; <u>Paul Gauguin</u>: La visione dopo il sermone; La Orana Maria; Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?; Arearea; <u>Vincent Van Gogh</u>: I mangiatori di patate; Ritratto di Père Tanguy; Vaso con girasoli; Notte stellata; Notte stellata sul Rodano; Campo di grano con corvi.

<p>14. Le donne nell'arte: artiste o solo muse?</p>	<p>3. <u>Georges Seurat</u>: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; <u>Paul Signac</u>: Vele e pini;</p> <p>4. <u>Giuseppe Pellizza da Volpedo</u>: Il Quarto Stato;</p> <p>5. <u>Hector Guimard</u>: Castel Béranger; <u>Style Metro</u>; <u>Victor Horta</u>: Maison Tassel; <u>Pietro Fenoglio</u>: Villa Fleur; <u>Giuseppe Sommaruga</u>: Palazzo Castiglioni; <u>Ernesto Basile</u>: Villino Florio; <u>Antoni Gaudì</u>: Casa Batllò; Casa Milà; Parc Guell; Sagrada Familia; <u>William Morris</u>: Red House.</p> <p>6. <u>Otto Wagner</u>: Stazione della metropolitana sulla Karlsplatz; <u>Franz von Stuck</u>: Il peccato; <u>Olbrich</u>: Palazzo della Secessione; <u>Gustav Klimt</u>: Fregio di Beethoven, Giuditta, Il bacio; <u>Edvard Munch</u>: L'Urlo; Pubertà; Il bacio.</p> <p>7. I Fauves; <u>André Derain</u>: Il ponte di Charing Cross <u>Henri Matisse</u>: La gioia di vivere; La danza; La musica; La tavola imbandita; Armonia in rosso. Die Brucke; <u>Ernst Ludwig Kirchner</u>: Marcella; Nollendorf Platz; Potsdamer Platz; <u>Egon Schiele</u>: Autoritratto con vaso nero e dita aperte; Autoritratto nudo; <u>Oskar Kokoschka</u>: Anschluss - Alice nel paese delle meraviglie; <u>James Ensor</u>: L'entrata di Cristo a Bruxelles; <u>Marc Chagall</u>: Autoritratto con sette dita; La passeggiata; <u>Amedeo Modigliani</u>: Ritratto di Paul Guillaume; Nudo sdraiato a braccia aperte; <u>Constantin Brâncuși</u>: Il bacio; Colonna senza fine.</p> <p>8. <u>Pablo Picasso</u>: Poveri in riva al mare; Saltimbanchi; Ritratto di Gertrude Stein; Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Bottiglia di Bass, clarinetto, chitarra, violino, giornale, asso di fiori; Due donne che corrono sulla spiaggia; Il pittore Jacinto Salvado in veste di Arlecchino; Il pittore e la modella; Guernica; <u>Georges Braque</u>: Case all'Estaque; Il portoghese.</p> <p>9. <u>Umberto Boccioni</u>: La città che sale; Gli stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio; <u>Carlo Carrà</u>: Il cavaliere rosso; <u>Giacomo Balla</u>: Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio.</p> <p>10. <u>Vasilij Kandinskij</u>: Coppia a cavallo; Primo acquerello astratto; Primo acquerello astratto; Franz Marc: Cavallo blu II; <u>Paul Klee</u>: Case rosse</p>
---	---

	<p>e gialle a Tunisi; Padiglione delle donne; Ad Parnassum; Strada principale e strade secondarie; Insula dulcamara; <u>Piet Mondrian</u>: La casa dei tessitori; Albero rosso; Albero grigio; Molo e oceano (Composizione 10); Composizione con rosso, giallo, blu e nero; Broadway Boogie-Woogie; De Stijl - <u>Gerrit Rietveld</u>: Sedia rosso-blu; Casa Schröder; Cubofuturismo e Suprematismo - <u>Kazimir Malevič</u>: L'arrotino; Quadrato nero su fondo bianco; Quadrato bianco su fondo bianco; Uomo che corre; Architettura costruttivista - <u>Vladimir Tatlin</u>: Monumento alla Terza Internazionale; <u>Konstantin Mel'nikov</u>: Casa-studio.</p> <p>11. <u>Man Ray</u>: Pistola; <u>Marcel Duchamp</u>: L.H.O.O.Q.; Fontana.</p> <p>12. <u>Giorgio de Chirico</u>: La torre rossa; Le muse inquietanti; <u>Carlo Carrà</u>: La musa metafisica; Il pino sul mare.</p> <p>13. <u>Max Ernst</u>: Oedipus rex; <u>René Magritte</u>: Il tradimento delle immagini; La chiave dei campi; L'impero delle luci; <u>Salvador Dalí</u>: Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre; La persistenza della memoria; <u>Joan Miró</u>: Il carnevale di Arlecchino; Numeri e costellazioni innamorati di una donna.</p> <p>14. <u>Artemisia Gentileschi</u>: Giuditta che decapita Oloferne; <u>Mary Beale</u>: Ritratto di Gertrude Savile; <u>Élisabeth Vigée Le Brun</u>: Autoritratto con un cappello di paglia; <u>Berthe Morisot</u>: Eugène Manet all'isola di Wight; <u>Frida Kahlo</u>: Ospedale Henry Ford (Il Letto volante).</p>
Metodologia	
Lezione frontale dialogata e interattiva, Cooperative learning, <i>lavoro autonomo</i>	
Verifiche e Criteri di valutazione	
<p>Colloqui di verifica; verifiche scritte strutturate e semi-strutturate; registrazioni quali l'interesse, l'assiduità, la partecipazione responsabile; interrogazioni brevi dal posto; produzione di lavori multimediali.</p> <p>Per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF</p>	
Materiali/Strumenti dotati	
Libro di testo, Monografie autori, materiali multimediali, Lim.	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Libro di testo utilizzato	
Sullo Sport – Conoscenza Padronanza, Rispetto del Corpo.	
Competenze raggiunte	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e utilizzare diverse forme di confronto e collaborazione tra i compagni seguendo le regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune • Individuare e maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo • Valutare e applicare quanto appreso a situazioni della vita reale 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale • Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando le regole • Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Percezione di sé e della propria corporeità, completamento delle proprie capacità motorie ed espressive. Sviluppare attività motorie complesse. • Salute, benessere, sicurezza e prevenzione • Sport, regole e fair play • Nozioni di anatomia 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia umana • Assunzione di stili di vita attivi • Dare il giusto valore all'attività fisica e ad una corretta alimentazione • Conoscere e applicare strategie di intervento volte alla salvaguardia del benessere e della salute • Comprensione e consolidamento dei valori dello sport 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema nervoso • Sistema Nervoso Centrale • Sistema Nervoso Periferico • Il tennis tavolo: gioco e regole. • L'attività fisica e i suoi benefici. • Le specialità dell'Atletica leggera: marcia, corse, salti e lanci. • La pallavolo: gioco e regole. • Le Olimpiadi e le Paralimpiadi. • Sport e Doping. • Le Sostanze Dopanti più utilizzate dagli atleti. • Regole e Fair play.
Metodologia	
Lezione frontale; Lezione dialogata; Lezione cooperativa	
Verifiche e Criteri di valutazione	
<p>Verifiche: Verifiche pratiche. Verifiche orali. Esposizione Power-Point.</p> <p>Criteri di valutazione: Interesse, partecipazione, impegno, consapevolezza e autonomia, rispetto delle regole.</p>	
Materiali/Strumenti adottati	
Libro di testo. Lim : video e presentazioni Power-Point.	

RELIGIONE	
Libro/i di testo utilizzati	
Insieme Sulla Madre Terra, A. Pesci, M. Trabucco, Marietti Scuola	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.	
Competenze chiave di Cittadinanza	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> -Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana; -confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana; -individuare sul piano etico- religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; -distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni famigliari ed educative, soggettività sociale. 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo della religione nella società contemporanea. - L'evento storico di Gesù, i suoi insegnamenti, la prassi di vita che esso propone. - Il Cristianesimo e il messaggio d'amore verso il prossimo e verso sé stessi. - Le relazioni di amore e amicizia in relazione alle esperienze concrete di vita. - Concezione cristiana della famiglia e linea di fondo della dottrina sociale della Chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Catechismo della Chiesa Cattolica. - Passi biblici. - "L'arte di Amare", E. Fromm.
Metodologia	
Lezioni frontali, discussioni in classe, dibattito guidato.	
Verifiche e Criteri di valutazione	
Verifiche Orali, partecipazione attiva in classe.	
Materiali/Strumenti dotati	
Libro di testo, video, testi di approfondimento.	

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN
Libro/i di testo utilizzati
DISEGNARE GIOIELLI - DALLO SCHIZZO AL RENDERING PROFESSIONALE (Vol.1) - Casa Editrice: IKON editore - Autore/i: Manuela Brambatti - Cosimo Vinci TIPOLOGIE E FORME DI CREATIVITÀ (Vol.2) - Casa Editrice: IKON editore Autore/i: Manuela Brambatti - Cosimo Vinci
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)
Individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a prodotti, servizi e produzione; Sperimentare le tecniche progettuali nei vari ambiti di sviluppo del design del gioiello e nei tempi opportuni; Ricerare e analizzare i principali fenomeni del design; Sviluppare un proprio stile e una propria personalità artistica riconoscibile; Raggiungere l'autonomia nella scelta di soluzioni tecnico-operative appropriate per la definizione di un progetto grafico, di un prototipo o di un modello tridimensionale.
Competenze chiave di Cittadinanza
Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Abilità
Riconoscere ed applicare al progetto le principali tecnologie per la produzione artigianale o in serie e i materiali adeguati, anche innovativi; Sperimentare nuovi percorsi progettuali: dal materiale all'estetica del prodotto; Adeguare un modello stilistico al coordinato o allo sviluppo di collezioni; Rielaborare in maniera critica e personale i modelli storici analizzati; Sviluppare con metodi tradizionali e/o con l'elaborazione digitale, l'iter progettuale con particolare attenzione alla presentazione ed alla comunicazione del prodotto, nel rispetto dei tempi stabiliti; Sapersi preparare per affrontare un colloquio di lavoro; Saper realizzare un curriculum vitae e portfolio di disegni e progetti, comunicativamente efficace, utilizzando anche metodi multimediali.

Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto forma-funzione, nuove tecnologie e materiali; • L'ecosostenibilità: materiali alternativi • Variazioni e flessibilità progettuale: il coordinato, la parure e demi-parure, le collezioni; • Storia del gioiello: il Novecento, il gioiello d'artista, l'arte orafa in Italia nel periodo fascista; • Il settore orafa: dall'oggettistica, all'accessorio moda, i pezzi unici; • Storia del gioiello: la figura femminile nel settore orafa nel '900 	<p>Per un approfondimento sull'evoluzione degli stili nel design del gioiello - <i>Fabrizio Casu, Il Gioiello nella storia, nella moda, nell'arte – Europa Edizioni 2021</i></p> <p>Per approfondimenti monografici - <i>Melissa Gabardi, il gioiello italiano del XX secolo – Silvana Editoriale, 2016</i></p>
<p>Metodologia</p> <p>L'approccio metodologico è strutturato in maniera diversificata in base alle tematiche trattate e alle fasi di sviluppo progettuale affrontate;</p> <p>La trattazione degli argomenti introduttivi teorici è sviluppata con lezione frontale dialogata con seguente riflessione sui concetti principali tramite brainstorming;</p> <p>Il processo progettuale viene affrontato tramite compito di realtà in cui una committenza avanza una specifica richiesta e l'alunno/designer l'affronta con gli strumenti propri dell'attività imprenditoriale nella vita reale; la metodologia principale quindi è quella laboratoriale in cui si alterano fasi di cooperative learning, metodologia peer to peer, brainstorming e problem solving.</p>	
<p>Verifiche e Criteri di valutazione</p> <p>Le verifiche periodiche, principalmente in forma pratico/grafica, sono strutturate sotto forma di consegna in risposta ad una precisa tempistica dettata dal compito di realtà e servono per monitorare negli alunni principalmente la capacità di saper gestire l'intero processo rispetto al tempo determinato. La valutazione degli elaborati consente invece di monitorare il livello di apprendimento raggiunto rispetto a diversi indicatori e quindi di poter direzionare in maniera più mirata e specifica l'azione didattica.</p> <p>La valutazione tiene sempre conto della personalità dello studente, delle sue capacità, dello sforzo compiuto nel rispondere agli stimoli forniti delle competenze di base e di quelle raggiunte.</p>	
<p>Materiali/Strumenti dotati</p> <p>Libro di testo, dispense e lezioni fornite dal docente, LIM, strumenti digitali vari.</p>	

LABORATORIO DEL DESIGN
Libro/i di testo utilizzati
CORSO DI OREFICERIA <i>COME DISEGNARE E REALIZZARE GIOIELLI</i> - Casa Editrice: HOEPLI - Autore: McGrath Jinks
Competenze raggiunte:
<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire e completare quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa nel rispetto delle attrezzature, dei materiali, dei laboratori; • Sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo interagire altro tipo di medium artistico; • Acquisire sicurezza ed abilità esecutive approfondendo la conoscenza degli utensili, delle attrezzature e dei banchi da lavoro; • Approfondire le varie tecniche di lavorazione, le metodologie operative e le tecniche di produzione Industriale; • Applicare concretamente le informazioni acquisite per effettuare scelte coerenti con le indicazioni progettuali ponendo particolare attenzione ai materiali da utilizzare nella fase esecutiva; • Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a prodotti, servizi e produzione.
Competenze chiave di Cittadinanza
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; • Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti; • Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; • Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità; • Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina.
Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare in laboratorio quanto esplicitato dal progetto, dimostrando di aver acquisito le capacità di uso dei procedimenti tecnici, degli strumenti, e dei materiali, gestendo con consapevolezza le modalità operative dei processi esecutivi; • Impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, le strumentazioni artigianali, industriali e informatiche più diffuse;

<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza nell'abilità manuale durante la realizzazione di oggetti di Design del Gioiello e di arte applicata all'oreficeria attraverso l'esercizio e il miglioramento qualitativo delle diverse tecniche di lavorazione dei metalli; • Utilizzare le informazioni tecniche per ipotizzare nuove metodologie operative adatte alla realizzazione del prodotto; • Realizzare una presentazione attraverso immagini e arricchita dalla presenza di progetti realizzati; • Comunicare il progetto, scegliendo metodologie di comunicazione efficaci e linguaggi appropriati; • Valorizzare le proprie attitudini e le proprie abilità, potenziando le competenze comunicative. 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> • Iter progettuale e processi operativi inerenti al design del Gioiello e dell'Accessorio individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e ne caratterizzano la produzione; • Decodificare il progetto definito organizzando il lavoro in maniera efficace e ipotizzando con cognizione di causa l'intero processo produttivo; • Conoscenze avanzate di tecniche e metodologie operative; • Tecniche di produzione anche attraverso la sperimentazione di materiali nuovi e inusuali; • Esercizio e miglioramento qualitativo delle diverse tecniche di lavorazione dei metalli; • Metodologie di comunicazione e presentazione del proprio lavoro; • Valorizzazione delle attitudini personali e competenze nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto: realizzazione di un anello con pietra cabochon in un'incastonatura semplice: Determinare le misure dell'anello; Saldare la giuntura di un anello; Creare un'incastonatura in rilievo; Incastonatura delle pietre. <ul style="list-style-type: none"> • Gemme opache semipreziose taglio cabochon. • Rappresentazione grafica delle gemme e tagli. • Realizzazione orecchini ispirati al mondo microscopico. • Realizzazione di un gioiello ispirato all' Art Decò. • Nuove tecnologie applicate all'oreficeria: Stampa 3d e taglio laser. <ul style="list-style-type: none"> • Etica e sostenibilità dei materiali applicati all'oreficeria. • La tornitura delle fedi. • La microfusione a cera persa: Uso delle cere e modellazione; Preparazione del modello in cera; Preparazione dell'alberello in cera; Preparazione e cottura del cilindro; La fusione del metallo e riempimento centrifugo; Ricavo dei modelli in metallo e rifinitura; <ul style="list-style-type: none"> • Lavorazione a banco e lavorazione a cera per la produzione del modello e differenze operative. • Leghe metalliche: composizione e impiego in gioielleria.

Metodologia

Interazione docente-alunni, lezioni frontali, approfondimenti su tecniche specifiche, spiegazioni individuali e di gruppo sull'iter di realizzazione del manufatto artistico.

Per la natura stessa della disciplina, la metodologia principale di insegnamento adottata è stata la lezione frontale con attività finalizzate alla produzione di manufatti artistici, con consegne fissate in tempi stabiliti dal docente.

Ogni argomento proposto alla classe è stato illustrato dal docente con lezioni tecnico-pratiche per un experiential learning mediante:

- Un approccio sistematico alle varie tecniche, tecnologie e strumentazioni con esposizione pratica diretta, collettiva e individuale, del docente al fine di favorire nei discenti autonomia operativa, nel rispetto dei loro specifici stili d'apprendimento e nell'ottica di una didattica quanto più inclusiva possibile. Utilizzo di una terminologia tecnica, chiara e precisa. Ogni singolo argomento è stato accompagnato da un congruo numero di esempi applicativi.
- Esercitazioni pratiche in laboratorio sulle diverse tecniche orafe esemplificate dal docente con le dotazioni specifiche del laboratorio, accompagnate dalla costante supervisione del docente durante l'applicazione pratica delle stesse da parte degli allievi.
- Durante le applicazioni pratiche sono state promosse tra gli studenti, azioni di peer to peer e peer tutoring per le risoluzioni di problemi specifici, pratici e non, nonché il cooperative learning.

Verifiche e Criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è stata effettuata seguendo la griglia riportata nel PTOF e le griglie definite nel dipartimento di indirizzo.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe, dell'intero processo di formazione dello studente e delle modalità e dei tempi di esecuzione degli elaborati, valutati anche dal punto di vista della corretta realizzazione tecnica, della completezza della proposta progettuale e della qualità creativa del prodotto.

Si è tenuto conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo, della frequenza durante le attività in laboratorio, dell'attenzione e della puntualità di consegna degli elaborati, delle capacità operative e dell'autonomia di lavoro, della conoscenza delle tecniche e tecnologie, della capacità di lettura e gestione di un progetto e di resa formale-funzionale del manufatto.

Le esercitazioni pratiche sono state strumento di verifica costante al fine di acquisire tutti dati e fornire consigli per le più corrette soluzioni formali e tecniche. Questo ha consentito il controllo in itinere del processo di apprendimento, attraverso revisioni costanti e attività di laboratorio.

Le verifiche sono state di tipo pratico, con consegne prestabilite.

Materiali/Strumenti dotati

Attrezzature, strumenti utensili e materiali presenti nel laboratorio di indirizzo, manuali di oreficeria, riviste e dispense fornite dal docente.